



PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Sede legale: Piazza E. Artom, 12 - 50127 Firenze

Capitale sociale: Euro 2.075.173,95 int. versato

Registro Imprese di Firenze: 03967900485 - REA 405154

P.IVA 03967900485

TEL

FAX

WEB



CAPITALE SOCIALE

<i>SOCIO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>%</i>
COMUNE DI FIRENZE	1.236.551,85	59,59
CENTRALE DEL LATTE	516.714,75	24,90
FIN.PAS.	115.934,16	5,59
CONSEA	73.646,70	3,55
FINGROS 1912	73.409,13	3,54
C.C.A.	31.834,38	1,53
PAM PANORAMA	23.757,00	1,14
UN.REG.TOS.COOP.	2.613,27	0,13
CON.SV.AGRI.*	712,71	0,03
(*azioni cedute a FINGROS 1912 con atto del 25.01.18)		
TOTALE	2.075.173,95	100,00



ORGANI SOCIALI

Consiglio Di Amministrazione *(in carica dal 25 luglio 2017)*

Giacomo Lucibello	Presidente
Lorenzo Boccaccini	Vice Presidente
Bianca Maria Giocoli	Consigliere
Camilla Dei	Consigliere
Lorenzo Petretto	Consigliere

Collegio Sindacale *(in carica dal 11 maggio 2016)*

Enrico Terzani	Presidente
Elisa Ciari	Sindaco Revisore
Andrea Padelletti	Sindaco Revisore

Incaricata Revisione Legale *(dal 11 maggio 2016)*

BDO Italia S.p.A.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI**

<i>(migliaia Euro)</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>diff.</i>	<i>%</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.495	7.639	-144	-1,89
RICAVI DI COMPETENZA	7.267	7.485	-218	-2,91
RICAVI CARATTERISTICI	5.515	5.604	-89	-1,59
di cui da Concessioni	4.351	4.496	-145	-3,23
Costi per Servizi	3.680	3.584	96	2,68
Costo del Personale	2.275	2.421	-146	-6,03
MARGINE OPERATIVO LORDO				
Al lordo di oneri non ricorrenti	1.284	1.380	-96	-6,96
RISULTATO OPERATIVO	443	676	-233	-34,47
Risultato prima delle Imposte	436	672	-236	-35,12
Imposte	137	238	-101	-42,44
RISULTATO ESERCIZIO	299	434	-135	-31,11
INDEBITAMENTO BANCARIO	1.086	1.396	-310	-22,21



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

PREMESSA

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio), mentre a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario.

La società si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016.

La società si è dotata altresì di regolamenti interni volti a garantire i corretti strumenti di governo della stessa in conformità con l'art. 6 comma 3 del D.L.gs 175/2016.

La società persegue gli obiettivi fissati in termine di contenimento di spesa come dall'art. 5 comma 9 del D.L.gs 175/2016

INDICI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO

Con riferimento agli indici individuati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione del rischio di crisi aziendale si riportano di seguito i principali:

(in migliaia di euro)	2017	2016	Variazione %
Andamento dei ricavi di competenza	7.267	7.485	-2,91%
Andamento dei ricavi caratteristici	5.515	5.604	-1,59%
Andamento dei costi per servizi	3.680	3.584	+2,68%
Andamento del costo del personale	2.275	2.421	-6,03%
Tasso di assenza del personale*	11,09%	11,92%	-6,96%

*comprensivo di ferie, permessi e malattie.

Oltre alla tabella sopra riportata la società si è dotata di un ulteriore strumento di analisi economico finanziaria che consente di esaminare mensilmente l'andamento societario, con un ridotto margine di errore simulando evidenziando il gross margin della gestione in corso.



Visti i dati riportati, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano rischi di crisi aziendale.

Resta inteso che l'incertezza sul futuro dell'area e la poca attrattività delle strutture presenti, data dalla anzianità e dalla poca efficienza delle stesse, continuerà a generare difficoltà nel creare ricavi.

Per continuare a mantenere le strutture in concessione fruibili ed al più possibile efficienti il Consiglio di Amministrazione, nella seconda parte dell'anno 2017 ha avviato una serie di investimenti sulle strutture stesse che generano un lieve incremento del costo della manutenzione degli spazi.

FUNZIONAMENTO E ONERI DI PERSONALE

La società segnala che non sono stati sottoscritti accordi di secondo livello nel corso delle gestioni 2016 e 2017.

I premi di produzione attribuiti al personale, come da criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione sono legati e commisurati al risultato netto di bilancio. Nei limiti tecnici, legislativi ed economici di fattibilità sono stati attribuiti premi di produttività per un importo lordo massimo di euro 1.500,00 cadauno, da proporzionare in funzione dei part-time e delle assenze per malattia indipendentemente dal ruolo aziendale.

Tali premi, dall'anno 2018 verranno definiti in base ad appositi parametri di produttività di ogni singolo dipendente in accordo coi sindacati dei lavoratori. L'erogazione del premio sarà quindi subordinata al raggiungimento dell'obiettivo che verrà attribuito ad ogni singolo dipendente.

Gli aumenti tabellari che hanno avuto le retribuzioni sono legate al CCNL Terziario per il quale è stato firmato il rinnovo in data 12/07/2016.

La tabella sotto riportata evidenzia la variazione in percentuale del costo del personale suddiviso tra impiegati ed operai al netto del premio di produzione, degli addebiti e degli storni di ferie, festività e permessi.

(in migliaia di Euro)	2017	2016	Variazione
Operai	658	700	-6,00%
Impiegati	1.495	1.541	-2,98%



REGOLAMENTI

In ordine ai regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, in massima parte, nello svolgimento dell'attività statutaria.

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

CONTROLLO INTERNO

Il controllo interno è strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario – Collegio Sindacale – ha nominato un Organo di Revisione Legale di Conti cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

La Società dispone, oltreché di sistemi di gestione, anche dei seguenti centri di controllo: l'organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001 e la Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

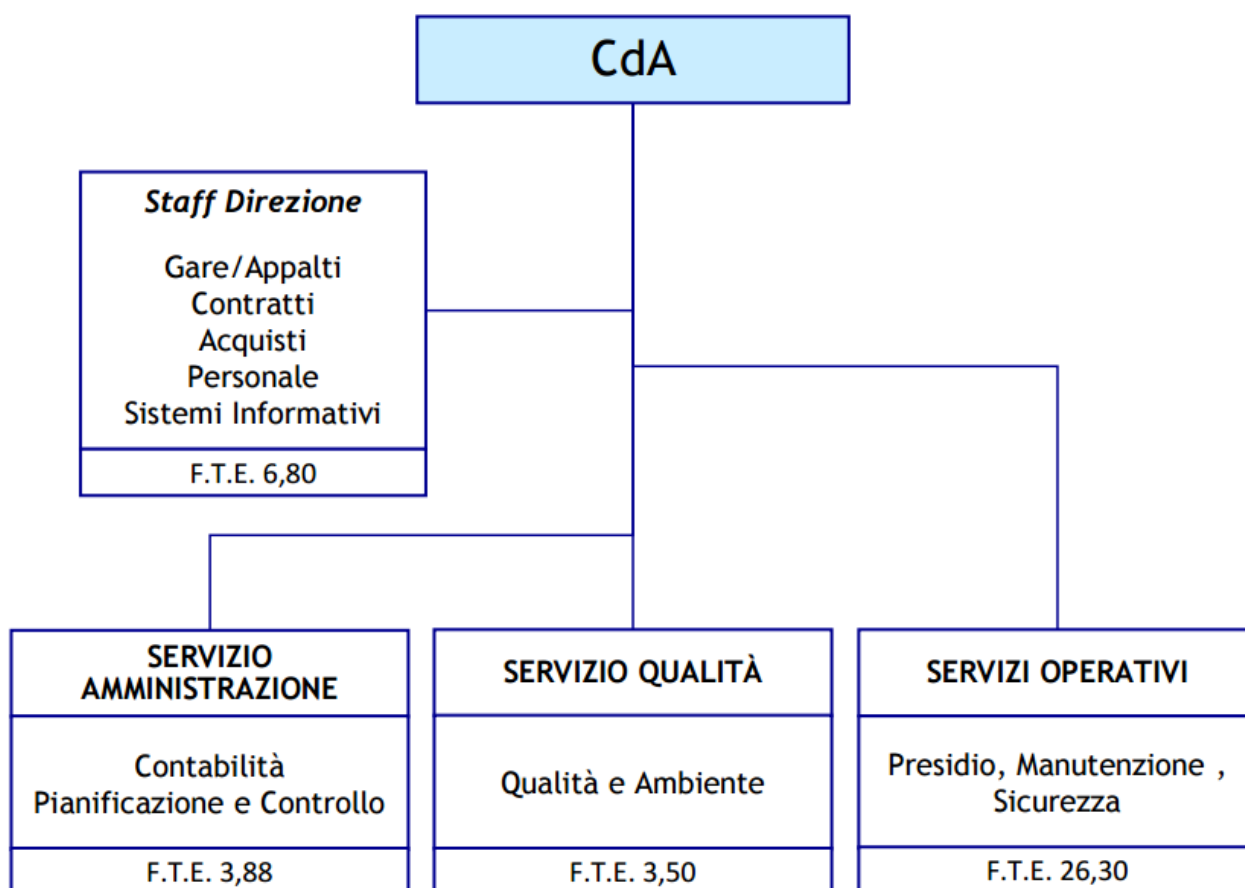
La società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii che relaziona con regolarità agli organi statutari e amministrativi in ordine all'attività di competenza svolta.



CODICI DI CONDOTTA

L'azienda è dotata di un proprio codice etico, disponibile online sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.mercafir.it/documentazione/codice_etico.pdf

ORGANIGRAMMA



F.T.E. 40,48 Full Time Equivalent = 42 dipendenti, al netto delle quote part time

La presente relazione è stata ratificata nei suoi contenuti e negli indici prescelti per la valutazione del rischio di crisi aziendale, dal Consiglio di Amministrazione del 23/05/2018.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Giacomo Lucibello

Firenze, 23/05/2018